

Dalle Academy agli ecosistemi di apprendimento

Storicamente, il ruolo della formazione aziendale è stato affidato a figure e strutture ben definite, come le Corporate Academy. Queste entità sono state per decenni i centri di eccellenza per l'erogazione della formazione formale, basata su modelli classici come le lezioni in aula o l'eLearning. Tuttavia, il contesto attuale, che richiede un apprendimento agile e costante, ha imposto un'evoluzione profonda anche per le Academy più strutturate.

Le Corporate Academy di successo si stanno trasformando da semplici "fabbriche del sapere" a veri e propri "hub di apprendimento strategico". Invece di limitarsi a un'erogazione top-down, il loro ruolo si sposta verso lo sviluppo di modelli di formazione che mettono il lavoratore al centro, un approccio definito anche come eutagogia, l'apprendimento autodeterminato. Con questo modello, il lavoratore è in grado di dirigere e generare un apprendimento multi-funzionale, aumentando il proprio coinvolgimento

e la propria realizzazione personale. L'evoluzione non comporta l'abbandono delle Corporate Academy, ma la loro integrazione in un sistema più ampio e dinamico, dove assumono il ruolo di architetti e curatori dell'ecosistema, garantendo la qualità e l'allineamento strategico anche della formazione che avviene al di fuori dei percorsi formali. Il concetto di "ecosistema" di apprendimento aziendale rappresenta la naturale prosecuzione dell'evoluzione delle Corporate Academy. A differenza di un ambiente di apprendimento fisso e rigidamente strutturato, un ecosistema è un insieme di risorse interconnesse in un'organizzazione che permette agli individui di acquisire conoscenze e svilupparsi professionalmente. Queste risorse sono ampie e dinamiche, includendo persone (manager, colleghi, mentori), strumenti per la performance (liste di controllo), piattaforme tecnologiche (LMS, CRM, wiki interne), processi e, soprattutto, una cultura aziendale che supporta l'apprendimento. Ogni

organizzazione, anche se non ne è consapevole, ha già un proprio ecosistema di apprendimento. La differenza fondamentale risiede nella qualità delle connessioni e nel flusso di conoscenza. Un ecosistema di successo è decentralizzato, non ha un'unica autorità, è peer-driven (dipende dal contributo di tutti i suoi elementi) e agile, capace di evolvere e adattarsi rapidamente ai cambiamenti. Il valore di questo sistema non risiede nella singola risorsa, ma nella qualità delle interazioni e delle connessioni tra di esse.

L'intelligenza artificiale (IA) rappresenta il catalizzatore tecnologico che eleva l'ecosistema di apprendimento a un nuovo livello, rendendolo personalizzato, efficiente e scalabile. Il potere dell'IA risiede nella sua capacità di elaborare grandi quantità di dati e identificare schemi, mappe di orientamento, offrendo esperienze formative che sembrano fatte su misura per ogni singolo dipendente. Questa tecnologia permette di risol-



Franco Amicucci

Presidente di Skilla

vere un paradosso tipico della formazione moderna: la necessità di fornire percorsi di sviluppo unici a ogni individuo, mantenendo al contempo la scalabilità per l'intera organizzazione. ■

